



A Campinas



Alla Dante Alighieri

Sbandieratori Toscani

Siamo davanti alla "Sociedade Cultural Brasil Italia" a Baeta Neves in San Bernardo do Campo.

La strada è animata da un gruppetto di gente in attesa dei ragazzi venuti dalla terra di Piero della Francesca.

Tra gli spettatori non ci sono Regine, Re o Capi di Stato, solo uno stuolo di preta gente Italiana, chiamata a raccolta per assistere oggi, domenica 28 Giugno, ad uno spettacolo unico e indimenticabile.

Vengono chiamati "I Giochi della Bandiera", ma più che un gioco è un'arte.

Una tradizione che ascende ai tempi del rinascimento, intesa come arte marziale ed esercizio d'arme.

Il gruppo "Sbandieratori di San Sepolcro" ha portato e continua a portare nel mondo una delle pagine più belle del ricco folklore italiano.

L'iniziativa della venuta in Brasile è stata possibile grazie all'impegno e alla determinazione degli eredi di Ugucione della Faggiola e di Castruccio Castracani.

Lucca è stata denominata "Una leggenda medievale scolpita nel tempo attraverso i secoli".

I suoi figli, emigrati in questa terra, hanno voluto porre un marco in una



A S. Bernardo do Campo

data speciale.

Festeggiando i 35 anni dalla creazione della Sezione San Paolo della Associazione dei Lucchesi nel Mondo, in concomitanza con i 25 anni dalla fondazione del Circolo Toscano hanno reso omaggio alla loro Città e alla loro Regione.

Hanno regalato un brindisi di buon gusto e di tradizione ai connazionali di ogni regione.

Oltre alla delegazione venuta apposta dalla Toscana, sono presenti il nostro Vice Console Marco Leone, il già presidente della Camera Municipale Amedeo Giusti ed i presidenti "del luogo" Antonio Gagliardi della Società Culturale Brasil Italia e Marco Antonio "Quico" da Silva del Circolo Italiano Toscana di Riacho

Grande, i presidenti "anniversarianti" Claudio Pieroni della Ass. Lucchesi nel Mondo e Florio Ruberti del Circolo Toscano, oltre ai Consiglieri Comites Sonia Galuchi e Veziò Nardini.

Un argentino eco di trombe e il capobandiera si avanza per metterci al corrente dei motivi della creazione di questo gruppo e delle storie dell'epoca medievale, racconta delle presentazioni in moltissimi paesi e dell'importanza di queste giostre che si susseguono nel tempo fino ad oggi per tramandare e far conoscere aspetti della nostra cultura e della nostra storia.

Facendo capolino da dietro le nuvole un incuriosito Giove Pluvio ha smesso improvvisamente di fare i capricci; tiene a bada alcune nuvole, vogliose di pioggia e si ferma con noi per ammirare questi prodi toscani che si accingono a esibirsi nei loro esercizi e nelle loro evoluzioni spettacolari.

Indossano costumi del rinascimento,

dopo l'altro; adesso sono in sei a giostrare, adesso quattro, poi di nuovo il plotone al completo, poi ancora in due, il pubblico attento non perde una mossa, tutti gli occhi sono puntati sugli atleti e giocolieri.

Adesso in due, e sembra una vera battaglia, con salti e giravolte, e finti colpi.

Il gran finale appartiene al capogruppo, ed a tutti noi sorpresi ad ammirati di tanta abilità, di tanto stile, di tanta bellezza di movimenti come fosse un balletto.

Cala purtroppo il (si fa per dire) sipario.

La festa è finita, almeno per noi e per oggi.

Ci attende un buon pranzo preparato dalle signore della Società ospite, indetto in omaggio alla ricorrenza della Festa della Repubblica italiana.

Torniamo verso casa, con le immagini appena trascorse e registrate oltre che nella memoria anche nelle nostre fedeli cineprese e macchine fotografiche truccate da telefonini.

Franco Luperi

TIM. A MAIOR COBERTURA DO BRASIL* E DO PLANETA.**

TIM

Você, sem fronteiras.

*92,9% de população coberta. Fontes: Site de Operadoras Móveis Brasileiras, em junho/2009, e Instituto Brasil em Foco. **Fonte: Site de Operadoras Móveis Brasileiras, em junho/2009.